



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**COESIONE
ITALIA 21-27**



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



Prot. 5400 del 13/5/2026

Prot. N. ... del ...

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo. 62/2017; OM54 del 26 marzo 2026 art.10)

Classe Quinta Sez. B (N. Alunne 13)

Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale



Coordinatore/trice...

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

INDICE

1. <i>CONSIGLIO DI CLASSE</i>	pag. 3
2. <i>IL LICEO "S. PIZZI"</i>	pag. 5
3. <i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	pag. 9
4. <i>OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)</i>	pag. 10
5. <i>ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO</i>	pag. 14
6. <i>METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	pag. 15
7. <i>INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO</i>	pag. 18
8. <i>SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI</i>	pag. 19
9. <i>PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'</i>	pag. 19
10. <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	pag. 20
11. <i>MODULI CON METODOLOGIA CLIL</i>	pag. 22
12. <i>FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)</i>	pag. 24
13. <i>MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	pag. 26
14. <i>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</i>	pag. 27
15. <i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</i>	pag. 32
16. <i>TESTI IN USO</i>	pag. 33
17. <i>ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE)</i>	pag. 34

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano		
Scienze Umane		
Diritto ed Economia Politica		
Inglese		
Spagnolo		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
I.R.C.		
Rappresentanti genitori		
Rappresentanti studenti		

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
Italiano			
Scienze Umane			
Diritto ed Economia Politica		X	X
Storia			X
Filosofia			
Inglese			
Spagnolo			
Matematica			X
Fisica			
Storia dell'Arte		X	X
Scienze Motorie e Sportive			
I.R.C.		X	X

2. IL LICEO “S. PIZZI”

Il Liceo “S. Pizzi” di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *“fare l’Italia”*, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l’innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l’apertura all’Europa con l’esperienza degli stage all’estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell’offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione, innovazione e ricerca** sono quindi il trinomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest’anno l’eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell’Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all’interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall’Europa. In un’ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *“una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l’educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall’Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell’Istituzione

scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili.

- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti.
- Internazionalizzare il curriculum.
- Valorizzare le eccellenze.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico Sociale viene indicato come liceo della contemporaneità sociale ed economica per la sua apertura alle Scienze Umane - Sociali, all'Economia e alle Lingue Straniere. È, infatti, l'unico liceo dove si studiano, assieme alle Scienze Umane, Diritto ed Economia Politica per l'intero

quinquennio due Lingue Straniere. È definito anche liceo della complessità per il carattere della MULTIDISCIPLINARIETÀ che gli è proprio in quanto, come risulta dal quadro orario settimanale, le varie discipline sono equivalenti per numero di ore settimanali (3 ore settimanali nell'intero quinquennio per Scienze Umane, Diritto ed Economia Politica, Lingua e cultura straniera 1 e 2, Matematica e 4 ore settimanali per Italiano) senza che una prevalga sull'altra in modo preponderante. Questo stimola nello studente una percezione della realtà contemporanea come realtà complessa, fatta di molteplici aspetti, fenomeni e problemi interconnessi tra loro, e fornisce allo studente un codice di interpretazione del reale a largo spettro e strumenti adeguati per interagire con un mondo sempre più globalizzato. Il "cuore" del LES è, pertanto, costituito da Diritto e Economia Politica e dalle Scienze Umane (Antropologia, Psicologia, Sociologia, Metodologia della ricerca) e attorno a questo nucleo centrale convergono tre aree:

- 1) Area quantitativamatematico-statistica (Matematica - Statistica - Fisica);
- 2) Area della proiezione internazionale (Lingua e cultura straniera 1 e 2);
- 3) Area umanistica (Italiano - Storia - Geografia - Filosofia - Arte).

Al termine del percorso di studio lo studente saprà:

- Cogliere i nessi e le interazioni fra le scienze giuridiche, economiche e sociali.
- Analizzare sotto diversi profili le esperienze culturali di natura comunicativa.
- Sviluppare ragionamenti rigorosi su argomenti correlati a fenomeni economici e sociali, anche in seguito a esperienze formative quali gli stages.

PECUP

Opzione economico-sociale

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Quadro orario del Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 1</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze Umane</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto ed Economia Politica</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica*</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2			
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

*Sono comprese le 33 ore annuali di Educazione Civica/*Con Informatica al primo biennio*

3. PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi
2023 – 2024	14	//	//	13
2024 – 2025	13	//	//	13
2025– 2026	13	//	//	//

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

Le alunne hanno completato il percorso di FSL, le ore di Educazione Civica e quelle per l'Orientamento. Tutte le alunne della classe hanno regolarmente effettuato le prove INVALSI secondo le date riportate di seguito:

04/03/2026	ITALIANO (120 m.)
09/03/2026	MATEMATICA (120 m.)
12/03/2026	INGLESE (Reading 90 m.)
16/03/2026	INGLESE (Listening 60m.)

4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati:

ABILITÀ MATURATE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	• ABILITÀ	• COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi letterari e non letterari, attraverso una puntuale analisi di natura retorico-stilistica e semantica. • Conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati. • Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento. • Costruire testi espositivi e/o argomentativi relativi agli argomenti e agli autori studiati. • Collegare gli argomenti e i temi della storia letteraria italiana ad aspetti affini di altre discipline (o, almeno, di un'altra disciplina). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi, in forma scritta ed orale, con chiarezza e proprietà lessicale, finalizzandoli ad un preciso contesto comunicativo. • Saper leggere, parafrasare e commentare da un punto di vista retorico e stilistico un testo letterario in prosa ed in versi. • Avere acquisito coscienza della storicità della lingua italiana e del suo percorso evolutivo. • Saper contestualizzare adeguatamente opere ed autori della letteratura italiana, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-socio-politico. • Saper cogliere le relazioni fra testi dello stesso autore, di autori differenti e di diverse forme artistiche. • Saper confrontare, a partire da una corretta e personale analisi del testo letterario, temi e problematiche del passato col presente. • Saper interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un personale apporto critico.
SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare le nuove informazioni con le conoscenze già possedute. • Identificare e applicare criteri di distinzione e raggruppamento di informazioni. • Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti o colmare lacune. • Cercare elementi comuni e relazioni nelle informazioni. • Stabilire relazioni significative tra le informazioni, allo scopo di integrarle nelle proprie conoscenze. • Organizzare razionalmente i propri percorsi di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti relativi alla ricerca sociologica e della metodologia della ricerca. • Riconoscere le idee chiave della disciplina. • Comprendere e interpretare le differenti tecniche di indagine. • Comprendere e interpretare alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: il concetto di Stato, il Potere, la dimensione politica della Società, le caratteristiche della Democrazia, le politiche sociali e il terzo settore.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Verificare i risultati dei propri percorsi di apprendimento. ● Giudicare l'efficacia dei propri percorsi di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere punti di vista personali nei confronti delle teorie e concezioni apprese. ● Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico. ● Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società.
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione dell'attuale Stato democratico e le grandi conquiste sociali. ● Comprendere i fini delle principali organizzazioni internazionali e la collocazione dello Stato italiano nel mondo. ● Capacità di interpretare il testo costituzionale identificandone le radici storiche, le matrici culturali ed i valori sottesi. ● Capacità di descrivere l'impianto istituzionale dello Stato italiano, le caratteristiche degli organi costituzionali e le relazioni che intercorrono tra essi e la realtà sociale ed economica. ● Comprendere le problematiche economiche attuali e le strategie di scelte economiche operate dai governi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare correttamente i codici linguistici appresi; saper reperire e coordinare le informazioni da varie fonti. ● Saper collocare storicamente i fenomeni giuridici ed economici. ● Saper operare collegamenti pluridisciplinari. ● Saper rielaborare e riutilizzare i contenuti appresi. ● Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e saper cogliere gli effetti sulla vita quotidiana delle libertà garantite e delle scelte di politica economica.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale. ● Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti). ● Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa. ● Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati. ● Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: analisi di fonti e documenti; lettura corretta dello spazio storico; problematizzazione e interpretazione del fatto storico. ● Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento ● Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni. ● Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso. ● Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa. ● Identificare le caratteristiche del villaggio globale. ●Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso. ● Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo. ● Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza.

FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo. ● Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero tra '800 e '900. ● Saper valutare le varie posizioni teoriche attraverso il confronto tra punti di vista e strategie discorsive differenti. ● Saper formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia del Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare all'analisi di testi filosofici attraverso una serie di operazioni sia strettamente testuali (enucleazione di tesi, individuazione e titolazione di sequenze, identificazione di parole chiave ecc.) sia extra-testuali (rapporti tra testo e contesto storico-culturale, relazioni tra tesi individuate e il pensiero complesso dell'autore). ● Sviluppare le competenze di riflessione personale e la capacità di approfondimento autonomo.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare in modo critico e personale quanto appreso. ● Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali. ● Conoscere le linee fondamentali della storia delle tradizioni del Regno Unito. ● Utilizzare la lingua sia in situazioni familiari che in ambito letterario, economico e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare per comprendere messaggi/conversazioni a lunghezza variabile e contenuti differenti. ● Sapere leggere testi a lunghezza variabile per individuarne le informazioni principali. ● Saper scrivere testi a lunghezza variabile per individuarne le informazioni principali con o senza modelli prefissati. ● Saper parlare in inglese dando informazioni su sé stessi e su altri con o senza modelli prefissati.
SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere in modo globale ed analitico testi standard, letterari e di attualità relativi agli argomenti trattati. ● Relazionare sulle tematiche affrontate rilevando i punti più significativi del testo proposto. ● Comprendere testi dialogici e fonologici su argomenti noti. ● Partecipare a conversazioni su argomenti di attualità. ● Utilizzare la LS2 sia in situazioni familiari che in ambito letterario, economico e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere gli elementi fondamentali di un testo per poter prendere appunti e/o fare riassunti. ● Saper comprendere ed affrontare criticamente alcuni testi letterari e non. ● Saper esprimere opinioni personali su autori o testi presi in esame. ● Rielaborare in modo autonomo e personale le tematiche affrontate. ● Operare collegamenti in chiave interdisciplinare.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare opportunamente teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico. ● Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio matematico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riferire con coerenza argomentativa in merito alle tematiche affrontate. ● Cogliere le connessioni tra i modelli matematici e le altre discipline
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina. ● Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare. ● Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico. ● Riconoscere l'importanza dei contenuti studiati nell'ambito del progresso scientifico. ● Valutare le scelte scientifiche e

		<p>tecnologiche che interessano la società in cui si vive.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invariati.
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio. ● Operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico. ● Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda di lettura dell'opera d'arte. ● Apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico-culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione. ● Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione. ● Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. ● Riconoscere gli aspetti fondamentali di una cultura artistica e saperlo confrontare con altre tradizioni e culture. ● Acquisizione di una consapevolezza emotiva nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle proprie radici storiche.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive. ● Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. ● Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. ● Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. ● Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. ● Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. ● Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica. ● Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).

5. ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO

CONTENUTI:

Riguardo al colloquio d'Esame di maturità, il Consiglio di classe rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 22; in particolare, si indica l'opportunità per ciascun alunno "di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto". Si richiama, inoltre, quanto segue: "Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe".

6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

METODOLOGIE:

METODOLOGIE	ITALIANO	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE UMANE	FILOSOFIA	STORIA	DIRITTO ED EC. P.	STORIA DELL' ARTE	INGLESE	SPAGNOLO	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome		X	X	X	X		X		X			
Lezioni multimediali	X		X	X		X				X	X	X
Problem solving		X			X			X				
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X			X	X	X	X	X	X	X		
Attività laboratoriale				X						X	X	X
Brainstorming								X	X	X		
Peer education			X		X			X		X	X	

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	MATERIE											
	ITALIANO	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE UMANE	FILOSOFIA	STORIA	DIRITTO ED ECONOMIA	STORIA DELL' ARTE	INGLESE	SPAGNOLO	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Produzione di testi	X	X			X	X	X		X	X		
Compiti di realtà		X		X								X
Traduzioni												
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui			X	X	X		X	X	X	X		
Risoluzione di problemi		X										
Lavori di Gruppo				X	X			X	X		X	X
Prove strutturate o semi-strutturate			X	X				X		X	X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre : "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n.150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n.135/2025).

Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)

Voto di Comportamento	Esito dello Scrutinio Finale	Adempimenti Obbligatori
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro

esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento. Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curr.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Scienze Umane Diritto ed Economia P. Inglese Spagnolo Matematica Fisica Filosofia	In itinere
Interventi di potenziamento	X		Diritto ed Economia P. Matematica	In itinere

8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

1. Libri di testo
2. Altri manuali alternativi a quelli in adozione
3. Testi di approfondimento
4. Dizionari
5. Appunti e dispense
6. Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
7. Laboratorio di scienze
8. Laboratorio di informatica
9. Codice civile

9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'

- *Simulazioni della prova di Italiano in data 14/04/2026*

Tipologia d'esame

- *Simulazioni della prova di Diritto ed Economia Politica in data 11/05/2026*

Documento inserito nel capitolo "Allegati"

10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, modificata dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024, il Consiglio di Classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE Anno scolastico 2025/26

Denominazione	“Il cittadino attivo nella società italiana ed europea”	
Destinatari	Classe VB ES	
Coordinatrice		
Prodotti	Lavori in PowerPoint o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale	
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Agire in modo autonomo e responsabile • Comunicare • Collaborare e partecipare • Progettare 	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare al dibattito culturale • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che sono alla base dei rapporti tra i cittadini a livello locale nazionale ed internazionale • Riconoscere i principi che sono alla base della convivenza civile e dei diritti di Cittadinanza. • Riconoscere e applicare nella vita di tutti i giorni il principio di uguaglianza, che è a fondamento delle pari opportunità e dell'inclusione in una società evoluta. • Analizzare l'efficienza della distribuzione delle risorse nel settore pubblico e privato • Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali • Essere in grado di utilizzare piattaforme informatiche e siti internet • Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità • Significato del termine Costituzione e significato di Costituzione votata, ottrita, rigida e flessibile, breve e lunga • Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) • Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale e l'Assemblea costituente) • La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) • La struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica, Disposizioni transitorie e finali • Conoscere le tappe principali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea • Conoscere gli organi comunitari e i loro rapporti • Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali (ONU) • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline • Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti 	

Argomenti, discipline e docenti coinvolti, monte ore	Argomento	Disciplina	Contenuti specifici	Docente	N° ore	1°/2° Q		
	La Costituzione italiana	Diritto ed Economia Politica	La storia della Costituzione I principi fondamentali		7	2°		
	Storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale	Storia	La storia della bandiera e il canto degli italiani		3	1°		
	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano	Matematica	Struttura dello Stato, degli organi costituzionali e degli enti locali		5	1°		
	L'Unione europea e gli organismi internazionali	Scienze Umane	La storia dell'UE Obiettivi e valori dell'UE Competenze e funzioni dei principali organismi internazionali		4	2°		
	Tutela del patrimonio ambientale	Fisica	Obiettivi 7 e 13 dell'Agenda 2030 Energia, consumo e sostenibilità Fonti rinnovabili		3	2°		
	Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Storia dell'Arte	Il concetto di restauro e conservazione. La Carta di Atene e La Carta di Amsterdam		3	2°		
	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Italiano	G. Verga "Rosso Malpelo" L. Sciascia "Il giorno della civetta" "A ciascuno il suo" P. Impastato e Pio La Torre-biografie, interviste, lettere e citazioni.		4	1°		
	Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà.	Spagnolo	La felicidad es solidaria Voluntariado como forma de vida ¿Qué son las ONG?		4	2°		
Totale ore	33							
Tempi	Intero anno scolastico							
Esperienze attivate	Rispetto e pratica delle regole quale riferimento assoluto per i propri comportamenti							
Metodologia	<p>Uso di metodologie attive e laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; • Recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; • Ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. • Classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; • Collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti • Valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. 							
Risorse umane: • interne • esterne	<p>Interne: insegnanti della classe Esterne: esperti</p>							
Strumenti	Laboratori, libri di testo, Internet, LIM, Filmati, Articoli e riviste specializzate							
Compiti di realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Visite nelle principali istituzioni italiane e/o europee • Realizzare un poster sull'organizzazione dello Stato italiano e/o dell'Unione europea • Scrivere un breve reportage su come funzionano le istituzioni europee • Preparare un'intervista immaginaria a un esperto di diritto costituzionale ed europeo • Realizzare un video esplicativo sull'organizzazione dello Stato italiano e/o delle maggiori istituzioni europee 							
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto e dibattito sugli argomenti di studio volto a vagliare le conoscenze, le competenze e le capacità di approfondimento e giudizio critico degli studenti. • Realizzazione di elaborati scritti, grafici e/o multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio. • Somministrazione di test a risposta aperta e/o multipla. Correzione collegiale di esercizi. 							
Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di valutazione • Griglia di valutazione 							
Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggiore considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze. • Il docente con compito di coordinamento formulerà, in sede di scrutinio del primo quadrimestre e in quello finale, la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutativi dai docenti coinvolti nel progetto. 							

11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL

Il Consiglio di Classe della 5° B/ES ha progettato il seguente percorso CLIL per l'anno scolastico in corso:
a.s. 2025-2026

SCHEMA DI PROGETTAZIONE U.D.A. C.L.I.L.

Classe/indirizzo	VB/ES
Titolo	"La grande guerra"
Disciplina non linguistica (DNL)	Storia
Lingua veicolare	Inglese
Docenti	
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i>	A2 – B1 – B2
Finalità generali del percorso CLIL	-Sviluppare la competenza bilingue in un contesto disciplinare specifico (lingua dello studio). -Acquisire e consolidare i contenuti disciplinari specifici della DNL. -Migliorare le abilità cognitive complesse (analisi, sintesi, valutazione). -Promuovere la sensibilità interculturale attraverso materiali autentici.
Argomento disciplinare specifico	The first world war
Prerequisiti disciplinari	Conoscenze di base relative ai concetti propedeutici all'argomento scelto
Prerequisiti linguistici	Vocabolario di base e strutture grammaticali del livello A2/B1/B2.
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità)	- Conoscenze: Identificare e definire i concetti chiave dell'argomento. - Abilità: Applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di un problema/analisi di un caso studio
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	- Ascolto/Lettura: Comprendere le definizioni e la microlingua specifica della DNL. - Scrittura: Produrre un testo espositivo (es. report, sintesi) con terminologia appropriata. - Parlato/Interazione: Discutere l'argomento in modo

	efficace, usando funzioni linguistiche specifiche (es. <i>defining, classifying, justifying</i>).
Obiettivi trasversali	- Metacognizione: Sviluppare la consapevolezza dei processi di apprendimento. - Problem Solving: Saper applicare strategie per superare le difficoltà (linguistiche e contenutistiche). - Collaborazione: Saper lavorare efficacemente in gruppo.
Obiettivi inerenti le abilità digitali	- Utilizzare strumenti digitali (es. software di presentazione, piattaforme collaborative) per la produzione e la condivisione del lavoro. - Saper ricercare e selezionare fonti affidabili sul web.
Strategie metodologiche	- Scaffolding: Fornire supporti linguistici, visivi e procedurali (mappe, glossari, <i>graphic organizers</i>). - Task-Based Learning: Apprendimento basato sulla realizzazione di un compito finale significativo (es. presentazione, video, <i>poster</i>). - Cooperative Learning/Pair Work: Attività in piccoli gruppi per favorire l'interazione e la co-costruzione del sapere.
Strumenti e materiali da utilizzare	- Materiali autentici: Articoli, video, infografiche in lingua originale. - Strumenti digitali: LIM, piattaforme collaborative, software di presentazione. - Supporti cartacei: Schede didattiche, <i>Graphic Organizers</i> (diagrammi di Venn, <i>flow charts</i>).
Tempi	Primo e/o secondo quadrimestre
Modalità di verifica	- Verifica Formativa (in itinere): Osservazione sistematica del lavoro in classe; <i>quick quizzes</i> di comprensione. - Verifica Sommativa (finale): Valutazione del <i>Task</i> finale (prodotto/presentazione).
Criteri di valutazione	- Valutazione: Criteri duali (contenuto disciplinare e uso della lingua) in considerazione degli obiettivi di apprendimento prefissati.
Strumenti di valutazione	Griglia di valutazione

12. FSL (Formazione Scuola Lavoro)

Decreto ministeriale n. 127 del 09 settembre 2025

Tutor interno

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEI C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto triennale dal titolo:

“Dalle competenze in aula alle competenze sul campo”

Competenze Specifiche	Competenze Trasversali / di cittadinanza
<p><i>a) Lo studente analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori e/o insuccessi;</i></p> <p><i>b) Lo studente applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda convenzionata (ambiente qualità, sicurezza);</i></p> <p><i>c) Lo studente privilegia capacità di ascolto e relazione che gli consentono di lavorare in team per conseguire gli obiettivi prefissati;</i></p> <p><i>d) Lo studente documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.</i></p>	<p>a) Apprendere il “carattere democratico” del lavoro di gruppo e dei sistemi cooperativi.</p> <p>b) Apprendere l'indissolubilità della sfera dei diritti e quella dei doveri.</p> <p>c) Capire l'importanza di quanto ognuno possa, in un contesto lavorativo, sentirsi uguale agli altri, non solo in via di principio ma soprattutto di fatto.</p> <p>d) Capire che il lavoro è un diritto ma anche un dovere.</p> <p>e) Saper cogliere l'importanza del rispetto dell'identità etnica, religiosa, linguistica, dell'altro (proprio compagno, individui incontrati nell'esperienza lavorativa.</p> <p>f) Prendere atto dell'enorme valore del paesaggio storico, artistico, culturale del nostro Paese.</p>

Tali competenze sono valutate in quattro livelli:

1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.

* La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

Elenco numerico:

NUMERO	Livello: 1= iniziale; 2= sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	

13. MODULI PNRR, PROGETTI PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a. s. 2025/2026 le studentesse hanno partecipato alle seguenti attività:

Progetto	N° partecipanti
Erasmus + KA121 Siviglia (Spagna)	5
Open Days - Orientamento Scuola Secondaria di 1° grado	3
Open Classes in Spagnolo - Orientamento Scuola Secondaria di 1° grado	13
Il Liceo Pizzi non dimentica la Shoah	8
Incontro con l'autore Dott. Carmine Antropoli	9
160° Anniversario della fondazione del Liceo "S. Pizzi"	1
Premio Campania Europa, A.R.E.C.	3

14. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A.S. 2025-2026

DOCENTE COORDINATRICE DELLA CLASSE:

DOCENTI TUTOR ORIENTATORI:

Corsi/Attività: Incontro con le Forze Armate

Titolo: "Festa delle Forze Armate"

Ore Previste: 5

Data: 04/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (*): Arma dei carabinieri

Alunni partecipanti: Tutta la classe

Corsi/Attività: Viaggio di istruzione Crociera nel Mediterraneo

Titolo: "FSL a bordo Splendida"

Ore Previste: 24

Data inizio: 11/11/ 2025 Data fine:18/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (*): Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 12

Corsi/Attività: Orientamento on line

Titolo: Dipartimento di Ingegneria

Ore Previste: 2

Data: 21/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (*) Università "Vanvitelli" di Aversa

Alunni partecipanti: Tutta la classe

Corsi/Attività: Seminario di Studio nell'ambito dell'attività di educazione alla Legalità

Titolo: "L'educazione all'affettività, quale contrasto al disagio ed alla violenza giovanile"

Ore Previste: 2

Data inizio: 28/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (*) Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 11

Corsi/Attività: Open class Orientamento scuola secondaria di 1 grado

Titolo: "Master class in lingua Spagnola"

Ore Previste: 2

Data inizio: 29/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (*) Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 12

Corsi/Attività: Orientamento

Titolo: "Preparazione Forze armate e Forze di polizia"

Ore Previste: 1

Data inizio: 09/12/2025

Ente che ha svolto l'attività (*) AssOrienta Orientamento scolastico

Alunni partecipanti: 6

Corsi/Attività: Open day Orientamento scuola secondaria di 1 grado

Titolo: "Porte aperte al nostro mondo"

Ore Previste: 3

Data inizio: 14/12/2025

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 3

Corsi/Attività: 160° Anniversario della fondazione del Liceo "S. Pizzi"

Titolo: "Festeggiamenti al Teatro Ricciardi Capua"

Ore Previste: 2

Data inizio: 19/12/2025

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 1

Corsi/Attività: Mobilità studentesca Siviglia (Spagna)

Titolo: Erasmus + KA121

Ore Previste: 144

Data inizio: 10 /01/2026 Data fine: 09/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 3

Corsi/Attività: Diretta on line

Titolo: "La cattura di Provenzano Verità e dettagli inediti raccontati da chi c'era"

Ore Previste: 2

Data inizio: 16/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 8

Corsi/Attività: Open class Orientamento scuola secondaria di 1 grado

Titolo: "Master class in lingua Spagnola"

Ore Previste: 1 h

Data inizio: 17/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 9

Corsi/Attività: Open day Orientamento scuola secondaria di 1 grado

Titolo: "Porte aperte al nostro mondo"

Ore Previste: 3

Data: 18/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 1

Corsi/Attività: Mobilità studentesca Siviglia (Spagna)

Titolo: Erasmus + KA121

Ore Previste: 85 h

Data inizio: 19/01/2026 Data fine: 18/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 2

Corsi/Attività: Lezione online del prof. Diego Giannone

Titolo: "La democrazia tra crisi e trasformazioni"

Ore Previste: 3

Data: 22/ 01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "L. Vanvitelli"

Alunni partecipanti: 8

Corsi/Attività: Giornata della memoria

Titolo: "Il Liceo Pizzi non dimentica la Shoah"

Ore Previste: 2

Data inizio: 26/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 8

Corsi/Attività: Lezione FSL online della prof.ssa Giovanna Palermo

Titolo: "Criminologia del turismo: criminalità, controllo sociale e gestione dei flussi"

Ore Previste: 3

Data inizio: 03/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "L. Vanvitelli"

Alunni partecipanti: 8

Corsi/Attività: Lezione FSL online del prof. Andrea Borroni

Titolo: "Gli orizzonti della comparazione giuridica"

Ore Previste: 3

Data inizio: 06/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "L. Vanvitelli"

Alunni partecipanti: 8

Corsi/Attività: Open Day

Titolo: Orientamento Universitario

Ore Previste: 5

Data inizio: 10/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Università Orientale Napoli

Alunni partecipanti: 6

Corsi/Attività: Seminario Prof.ssa Di Carluccio C., Avv. Barbieri A.

Titolo: "Giovani, lavoro e dignità costruire tutele contro lo sfruttamento"

Ore Previste: 2

Data inizio: 20/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 5

Corsi/Attività: Open Day Dipartimento di Lettere e Filosofia

Titolo: Lezioni sul tema "Guerra e Pace"

Ore Previste: 5

Data inizio: 20/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Alunni partecipanti: 6

Corsi/Attività: Lezione FSL online prof.ssa Roberta Catalano

Titolo: "Vittimizzazione secondaria delle donne ad opera dei mass media"

Ore Previste: 3

Data inizio: 23/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "L. Vanvitelli"

Alunni partecipanti: 11

Corsi/Attività: Incontro con l'autore Dott. Carmine Antropoli

Titolo: "Dal Volturmo al Tevere al Nilo" Storia umana di malagiustizia

Ore Previste: 2

Data inizio: 25/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Capua Il luogo della lingua e Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 9

Corsi/Attività: Incontro formativo al Liceo "Pizzi"

Titolo: "Fisco a Scuola per seminare legalità"

Ore Previste: 3

Data inizio: 02/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Agenzia delle Entrate

Alunni partecipanti: Tutta la classe

Corsi/Attività: Incontro formativo

Titolo: "La cultura della legalità nella società moderna"

Ore Previste: 2

Data inizio: 13/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: Tutta la classe

Corsi/Attività: Open day Orientamento Universitario

Titolo: "UNICAS Orienta 2026"

Ore Previste: 5

Data inizio: 19/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Alunni partecipanti: 12

Corsi/Attività: Open day Orientamento Universitario

Titolo: Lezioni formative dei corsi universitari"

Ore Previste: 4

Data inizio: 17/04/2026

Ente che ha svolto l'attività: Università "L. Vanvitelli" Caserta

Alunni partecipanti: 11

Corsi/Attività: Progetto Europa

Titolo: "Premio Campania A.R.E.C."

Ore Previste: 3

Data inizio: 04/05/2026

Ente che ha svolto l'attività: Palazzo Regionale Campania Napoli

Alunni partecipanti: 3

Corsi/Attività: Orientamento IFTS Consorzio RO.MA.

Titolo: "Programma IFTS PHARMA"

Ore Previste: 1

Data inizio: 14/05/2026

Ente che ha svolto l'attività: IFTS Consorzio RO.MA.

Alunni partecipanti: ...

I TUTOR ORIENTATORI:

15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM n.54 art.11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025):

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
 - che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell'anno scolastico;
 - per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata;
 - per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.
- Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

16. TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
Italiano Letteratura	Prandi Stefano	Vita Immaginata (La) vol.3A + 3B + percorsi 3
Diritto ed Economia P	Ronchetti Paolo	Diritto ed Economia Politica 5 Ed. Volume 3 (LDM)
Filosofia	Massaro	Comunicazione Filosofica (La) 3 / Il Pensiero Contemporaneo -Tomo A e B
Inglese	Spiazzi M. / Tavella M. / Layton M.	Performer Heritage.Blu - 2 nd Edition Confezione Volume U + Maps (LDM) From TheOrigins To The Present Age
Inglese	AA. VV.	Get Inside Grammar - English Alive/ Volume Unico
Spagnolo	Ponzi Maria Carla	Tu Tiempo 2 ed. Vol.U. (LDM) / Lengua, Cultura y Literatura del Mundo Hispánico
Storia	Brancati / Pagliarini	Comunicare Storia Per Il Nuovo Esame di Stato Libro Misto con Libro Digitale / Volume 3
Scienze Umane	Clemente Elisabetta / Danieli Rossella	Vivere Il Mondo - Corso Integrato di Antropologia Sociologia Metodologia della Ricerca
Storia Dell'arte	Cricco Giorgio / Di Teodoro FrancescoPaolo	Itinerario Nell'Arte Edizione Verde 5 Ed. - Volume 3(LDM) / Dall'Età Dei Lumi Ai Giorni Nostri
Matematica	Comoglio Mauro / Consolini Bruna / Ricotti Stefania	Cartesio 5 Libro Misto Con Libro Digitale / Corso Di Matematica Per Il Secondo Biennio Classe 5
Fisica	Mussi Gabriella / Castagnetti Laura	Imago VolumePer il 5° Anno
Scienze Motorie E Sportive	Gottin Maurizio / Degani Enrico	Match Point + Basic Life Support E Tecniche Di Primo Soccorso / Scienze Motorie E Sportive Per La Scuola Secondaria Di Secondo Grado
Religione Cattolica / Attività Alternativa	Manganotti /Incampo	Respiro Dei Giorni Volume + Religioni A Confronto / (II) Corso Di Religione

17. ALLEGATI

Allegato n.1: Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A - O.M.26 MARZO 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scortese e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Griglie di valutazione ITALIANO

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA

I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti - corretti anche se generici - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali - estremamente limitati e superficiali - inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto - Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto - Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto - Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto - Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato - Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, completo ed approfondito • corretto, completo e abbastanza approfondito • corretto e completo • corretto e abbastanza completo • complessivamente corretto - incompleto o impreciso - incompleto e impreciso - frammentario e scorretto - molto frammentario e scorretto - del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> - Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale - Sa analizzare il testo in modo articolato e completo - Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto - Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato - Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto - L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa - L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa - L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta - L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta - L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale - Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio - Interpreta il testo in modo critico e approfondito 	<p>10 9 8 7</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito - Interpreta il testo in modo complessivamente corretto - Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso - Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso - Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato - Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato - Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo 	6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)
 (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

Il Presidente di Commissione:

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto - pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente - sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato - sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura - sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti - corretti anche se generici - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali estremamente limitati e superficiali inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto - Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto - Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi - Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati - L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	
		/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....
.....

Il Presidente di Commissione:

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto - pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente - sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato - sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura - sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4-3 2-1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti - corretti anche se generici 	<p>10 9 8 7 6</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali - estremamente limitati e superficiali - inconsistenti 	5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	- Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	3
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	2
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	1
	completamente errati o assenti	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	- Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	- Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	- Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	- Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	- Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	- Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	- Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	- Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	- Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	- Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		
		/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		
		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

Il Presidente di Commissione:

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
I PROVA (ITALIANO)
TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI IN VENTESIMI
-PROVA DI ITALIANO ESAME DI MATURITÀ 2025-2026

VOTO SU BASE 100	VOTO SU BASE 20
100	
99	20
98	
97	19
96	
95	
94	
93	
92	18
91	
90	
89	
88	
87	17
86	
85	
84	
83	
82	16
81	
80	
79	
78	
77	15
76	
75	
74	
73	
72	14
71	
70	
69	
68	
67	13
66	
65	
64	
63	
62	12
61	
60	
59	
58	
57	11
56	
55	
54	
53	
52	10
51	
50	

49 48	
47 46 45 44 43	9
42 41 40 39 38	8
37 36 35 34 33	7
32 31 30 29 28	6
27 26 25 24 23	5
22 21 20 19 18	4
17 16 15 14 13	3
12 11 10 9 8	2
7 6 5 4 3	1
2 1 0	0

Griglia di valutazione per la II prova scritta

II Prova scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Griglia di valutazione per la II prova scritta (D.M. 769 del 26 novembre 2018)

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	Punteggio Max
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6-7	Buono/ottimo	7
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinenti	4	Discreto/buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, completa e articolata	4	Buono/ottimo	4
	Adeguate e pertinenti	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/ottimo	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
Punteggio totale				/20

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi rom-
bando cresce e dilegua femminil
lamento?³ I fili di metallo a
quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno

approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal

fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze

attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA	C – RIFLESSIONE	CRITICA	DI CARATTERE	ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO	SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ					

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

Pag. 1/2

Sessione suppletiva 2024

Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Mercati globali e trasformazioni della ricchezza e delle disuguaglianze PRIMA

PARTE

L'economista Leonardo Becchetti nel primo brano evidenzia come la crescita della ricchezza globale non sia riuscita a scalfire la povertà e le disuguaglianze, mentre nel secondo brano il sociologo Anthony Giddens sottolinea che lo spostamento globale di enormi quantità di denaro da solo non è sufficiente a comprendere i meccanismi che regolano i mercati e le società di oggi.

Il candidato illustri il ruolo del mercato e le cause principali delle disuguaglianze nel mondo globalizzato e quali sono a suo avviso le conseguenze a livello socio-economico e giuridico sugli equilibri internazionali.

Documento 1

Il sistema socioeconomico attuale è molto performante per alcuni versi e molto meno per altri. Quello che sicuramente sappiamo fare è creare valore a livello aggregato. Il Pil mondiale cresce in media tra il 3 e il 5% ogni anno e dall'inizio della rivoluzione industriale a oggi è innegabile il progresso esponenziale nella creazione di beni e servizi. Nel 1820 il mondo era popolato da circa un miliardo di persone e circa 800 milioni di esse vivevano con meno di 1,95 dollari al giorno (la nuova soglia di povertà assoluta). Oggi siamo più di 7 miliardi e quelli sotto la soglia di povertà assoluta sono sempre 800 milioni. Il bicchiere mezzo pieno ci dice che il progresso economico è riuscito a creare risorse per circa 6 miliardi di persone in più, facendo crollare la percentuale di popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno. Il bicchiere mezzo vuoto ci ricorda che moltissimi sono ancora quelli che vivono con meno di tre o quattro dollari al giorno e che è intollerabile vista la ricchezza creata in aggregato che ci siano ancora 800 milioni di poveri.

L. Becchetti, *Capire l'economia in sette passi. Persone, mercati e benessere*, Edizioni

Minimum fax, Roma 2016, p. 115

Documento 2

Il volume delle transazioni finanziarie mondiali è comunemente indicato in dollari. Per la maggior parte della gente, un milione di dollari è già una quantità enorme di soldi: misurato in una pila di banconote da cento è alto più di venti centimetri. Un miliardo di dollari sarebbe più alto della cupola di San Pietro, mentre mille miliardi sarebbero venti volte il monte Everest. Eppure, *ogni giorno* i mercati valutari globali scambiano ben più di mille miliardi di dollari: si tratta di un fenomeno degli ultimi dieci anni e non ha nulla a che fare con ciò che accadeva in precedenza. Quale che sia il valore del denaro che abbiamo in tasca, o sul nostro conto bancario, esso muta da un istante all'altro a causa delle fluttuazioni su questi mercati.



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)
Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Non avrei esitazioni, quindi, a dire che la globalizzazione, così come la stiamo vivendo, è sotto molti aspetti non ~~nuova~~ ma rivoluzionaria. Eppure, non credo che né gli scettici né i radicali abbiano pienamente compreso che cosa essa sia o quali siano le sue implicazioni per noi. L'errore di entrambi è quello di vedere il fenomeno soltanto nei suoi termini economici. La globalizzazione è infatti politica, culturale e tecnologica, oltre che economica, e si è diffusa soprattutto con lo sviluppo dei sistemi di comunicazione, dalla fine degli anni sessanta in poi.

A. Giddens, *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la vita*, traduzione di Rinaldo Falcioni, Il Mulino, Bologna 2000, p. 22 -23

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Qual è la funzione dei media e del digitale nell'attuale contesto socio-economico?
2. Il candidato illustri le teorie della globalizzazione che conosce.
3. Quali sono e che funzione svolgono le principali Organizzazioni internazionali?
4. Quali sono i principali organismi dell'Unione Europea in rapporto alle scelte economiche?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 13 maggio 2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINA	COMPONENTE	
	COGNOME e NOME	FIRMA
Italiano		
Storia		
Filosofia		
Inglese		
Spagnolo		
Scienze Umane		
Diritto ed Economia Politica		
Matematica		
Fisica		
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
I.R.C.		

Il Docente Coordinatore